

Pier Giorgio Ardeni, un breve profilo biografico

Laureato in **Scienze Agrarie** a Bologna nell'Ottobre 1985 con 110 e lode con una tesi di laurea su un modello econometrico del commercio internazionale delle materie prime agricole, nel 1986 viene ammesso al corso di Ph.D. della University of California Berkeley, Department of Agricultural and Resource Economics. Gradualmente, dall'economia agraria i suoi interessi si estendono alla macroeconomia, all'econometria applicata e all'economia dello sviluppo. A Berkeley lavora come *research assistant* con George Akerlof, Gordon Rausser, Andrew Rose e Brian Wright. Nel Maggio 1988 ottiene il **Master of Arts** presso il Department of Statistics, mentre nel Dicembre 1989 ottiene il **Ph.D.** difendendo una tesi sulle interrelazioni tra moneta, tassi di cambio e prezzi delle commodities.

Nel 1988 vince il concorso da **ricercatore** (SSD: Statistica) presso l'Università di Urbino, Facoltà di Economia e Commercio, dove prende servizio il 1 aprile 1989. Nel 1992 vince il concorso da **professore associato** (SSD: Economia politica) (commissione presieduta dal prof. Paolo Sylos Labini) e viene chiamato all'Università di Bologna, Facoltà di Scienze Statistiche, sulla cattedra di *Teoria e politica dello sviluppo economico*. Nel 1999 vince il concorso da **professore ordinario** (SSD: Economia dello sviluppo) (commissione presieduta dal prof. Franco Volpi), e nel 2000 viene così chiamato nel ruolo di **professore ordinario di economia politica e dello sviluppo** presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna.

Negli anni tiene molteplici corsi di insegnamento. Ad Urbino svolge parte del corso di Statistica. A Bologna insegna prima *Teoria e politica dello sviluppo economico* (1992-1995), poi *Economia politica* (1994-2000), poi *Politica finanziaria* (1994-1995) e infine *Economia dello sviluppo* (1999-corrente). Dal momento in cui viene istituita la laurea specialistica e poi magistrale insegna anche il corso avanzato di *Economia dello sviluppo* (2005-2013) e poi *Economia dello sviluppo internazionale*. Nel 2002 e poi nel 2005-2006 è direttore del *Master in Development and International Cooperation* dell'Università di Bologna, nell'ambito del quale insegna in due corsi di *Development Economics I and II*. Dal 2006 organizza e dirige la *summer school on monitoring and evaluation of international development programmes* presso l'Università di Bologna. E' presidente fondatore del *Centre for International Development*, un'associazione senza scopo di lucro con sede a Bologna. E' stato Presidente della **Fondazione Istituto di ricerca "Carlo Cattaneo"**, un istituto di ricerca sociale, economica e politica con sede a Bologna, per il quadriennio 2016-2019.

Negli anni, il suo impegno sul campo in vari paesi e con varie organizzazioni nazionali e internazionali si fa via via più intenso. Nel 1994-95 è in Etiopia (in congedo dall'Università di Bologna), nell'ambito di un programma di cooperazione e di capacity

building con la University of Addis Abeba, Department of Economics. Nel 1995-96 lavora su un programma EU-TACIS di capacity building con il Ministero dell'Economia dell'Uzbekistan. Tra il 1996 e il 1999 è in Mozambico (in congedo dall'Università di Bologna) per un programma di assistenza tecnica all'Istituto Nazionale di Statistica e al Ministero delle Finanze e del Piano. Successivamente, collabora al programma di capacity building del Dipartimento di Economia dell'Universidade Eduardo Mondlane di Maputo. Lavora anche con ILO/UNDP ad uno studio su povertà e condizione femminile.

Nel 1998 si reca in Armenia in un paio di missioni di assistenza tecnica al Ministero dell'Economia (EU-TACIS). Nel 1998 comincia altresì a collaborare con Eurostat, nell'ambito del programma di assistenza per la conversione e armonizzazione dei conti nazionali dei paesi candidati a entrare nella UE. Negli anni successivi si reca così ripetutamente in Bulgaria, Cipro e Turchia. Nel 2000 è in Ucraina per una breve missione di valutazione di un programma di assistenza EU-TACIS al centro di studi economico-legali. Dal 2000 è impegnato in un programma di assistenza tecnica biennale all'Agenzia Centrale di Statistica della Bosnia Erzegovina (EC-PHARE), dove continuerà poi a collaborare a vari progetti della Commissione Europea negli anni successivi. In Bosnia Erzegovina, collabora poi anche con OXFAM (2003) e la World Bank (2005).

Nel 2003-2004 collabora all'iniziativa di valutazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) promossa congiuntamente da World Bank, UNDP, DFID e Commissione Europea, con missioni in Cambogia e Yemen. Tra il 2006 e il 2008 è impegnato nuovamente in Bosnia Erzegovina su di un programma finanziato da DFID di assistenza al Piano Nazionale di Sviluppo e Lotta alla Povertà. In questo ambito, coordina la revisione del PRSP e la Indagine Nazionale sui Bilanci delle Famiglie, elaborandone i dati per stesura del *poverty profile* nazionale. Nel 2009-2010 è in congedo dall'Università di Bologna e si reca ad Albany, New York, dove lavora ad un progetto di ricerca con la State University of New York sul monitoraggio e la valutazione e sugli indicatori di sviluppo. Nel 2009 lavora anche all'analisi dei dati sulla povertà dell'indagine sui livelli di vita compiuta in Afghanistan, dove si reca in missione a Kabul. Nel maggio 2009 è in Kazakhstan, ad Astana, nell'ambito di un programma EC-TACIS di capacity building dell'Istituto Centrale di Statistica sui conti nazionali mentre tra settembre e dicembre 2009 è in Sierra Leone, per una missione di valutazione delle condizioni dell'Ufficio Nazionale di Statistica e dei dati sulla povertà finanziata da DFID. Nel corso del 2010 è tra gli esperti che preparano lo studio della Commissione Europea sul contributo dell'Unione Europea al raggiungimento degli MDGs in occasione del Summit Mondiale decennale presso le Nazioni Unite del 22 settembre 2010. Nel 2013 è stato in Sierra Leone, lavorando alla strategia per la riduzione della povertà. Nel 2014 e 2015 è stato ancora in Bosnia ed

Erzegovina, mentre nel 2015 si reca in Pakistan per un progetto di sussidi per le donne in condizione di povertà.

Negli anni, Pier Giorgio Ardeni si è occupato di vari temi di ricerca, passando dall'analisi delle ragioni di scambi internazionali e dei prezzi delle commodities all'analisi macroeconomica, monetaria e reale, con studi applicati sulla co-integrazione, sui tassi di cambio, sui prezzi e i tassi di interesse. Si è poi estensivamente occupato di crescita economica, modelli di sviluppo, storia dello sviluppo economico, migrazioni internazionali, povertà e distribuzione. Negli anni, ha prodotto vari articoli pubblicati su varie riviste internazionali, dall'*American Journal of Agricultural Economics* ad *Economic Letters*, dal *Economic Journal* alla *European Economic Review* alla *European Review of Economic History*, dal *Giornale degli Economisti ed Annali di Economia* alla *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*. Ha pubblicato i volumi: *Il razionamento del credito* (con Marcello Messori, Laterza, Bari, 1994), *Teorie della crescita endogena* (Giappichelli, Torino, 1995), *Economia Politica Elementare* (Esculapio, Bologna, 1998), nonché numerosi contributi su volumi collettanei.

Dal sito dell'Università di Bologna (<https://www.unibo.it/sitoweb/piergiorgio.ardeni/cv>)